

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 13 **del mese di** Settembre
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DEL CENTRO DI STUDIO E DOCUMENTAZIONE "ALBERTO MANZI"

Cod.documento GPG/2010/1460

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/1460

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che Alberto Manzi è stato una delle personalità più originali della pedagogia italiana contemporanea, insignito di premi e riconoscimenti internazionali, divenuto popolare grazie alla trasmissione televisiva "Non è mai troppo tardi", in onda tra il 1960 e il 1968. Autore di una ricchissima produzione di libri per ragazzi che vanno dai testi scolastici alla narrativa, dall'educazione scientifica alla raccolta di fiabe, è stato una importante figura di innovatore, impegnato in prima persona anche nel sociale;
- che la Signora Sonia Boni, vedova Manzi, ha donato all'Università di Bologna i materiali che costituivano l'archivio del marito, da utilizzare come documentazione di studio per dare continuità alla ricerca educativa e didattica da lui avviati;

Richiamata la propria deliberazione n.1514/2007, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione, nel primo decennale dalla scomparsa di Alberto Manzi, del Protocollo d'Intesa di durata biennale sottoscritto in data 20/12/2007 tra il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna, la RAI Spa, il Ministero delle Comunicazioni, il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Assemblea legislativa e la Giunta della Regione Emilia-Romagna per la promozione del Centro di studio e documentazione "Alberto Manzi" costituito dall'insieme delle attività culturali progettate e realizzate dagli enti promotori;

Rilevato che nell'ambito di tale collaborazione è stato istituito il "Premio Manzi" per la Comunicazione educativa, biennale, finanziato dagli stessi organismi sottoscrittori dell'intesa e volto a valorizzare la figura e l'opera del Maestro e a stimolare nel contempo l'impegno di educatori, formatori e professionisti dei messi di comunicazione nel

campo dell'educazione massmediale; di cui si sono realizzate tre edizioni;

Considerato che la figura del Maestro Manzi è più che mai attuale, e che il suo operato offre stimoli importanti di elaborazione e ricerca su tematiche del sociale di cui le istituzioni sono chiamate a occuparsi: l'educazione, l'insegnamento, la diffusione del sapere e del saper apprendere, il ruolo dei media, ma anche la tutela dei diritti dei più deboli, il valore della solidarietà e della cooperazione;

Valutato opportuno un rinnovato impegno della Giunta regionale nei confronti di un'attività di studio che prenda spunto dal lavoro di Alberto Manzi, qualificante per il ruolo della stessa Giunta nei confronti di temi riguardanti la società civile;

Verificato un analogo interesse e disponibilità da parte dell'Assemblea legislativa, dell'Università di Bologna, del Ministero dell'istruzione e della Rai, e definito un nuovo protocollo d'intesa da sottoscrivere congiuntamente, per la promozione del Centro di studio e documentazione intitolato ad Alberto Manzi, il cui schema è riportato nell'Allegato, parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che gli Enti promotori collaboreranno svolgendo autonome attività progettate per il perseguimento delle finalità di seguito elencate, sostenendone i relativi oneri:

- arricchire l'archivio Manzi con la raccolta delle nuove pubblicazioni di materiali editoriali o audiovisivi della sua vasta produzione e di studi sulla sua opera o a questa ispirati;
- valorizzare l'archivio a fini di studio e ricerca;
- promuovere iniziative culturali e di formazione, rivolte in particolare a insegnanti, educatori, operatori culturali, o di carattere divulgativo;
- promuovere il "Premio Alberto Manzi" per la comunicazione educativa;
- promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, almeno una iniziativa all'anno su tematiche che riguardano la comunicazione educativa e la media-education;

Considerato che:

- nell'intesa sono specificate le attività di cui si farà carico ciascun Ente promotore;
- l'intesa prevede in ogni caso la possibilità di adesioni successive da parte di altri soggetti pubblici o privati che ne condividano finalità e obiettivi;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 2416 del 29 dicembre 2008 e n.722/2010 "Disposizioni relative alla composizione, al funzionamento e ai compiti del Comitato di direzione della Giunta regionale - Integrazione alla delibera 1958/2006;

Dato atto del parere allegato alla presente deliberazione;

Su proposta del Presidente della Giunta;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- a) di approvare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'allegato schema di Protocollo d'intesa, parte integrante e sostanziale del presente atto, che ha come oggetto la promozione, congiuntamente ad Assemblea Legislativa, Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Ministero dell'Istruzione e RAI, del Centro di studio e documentazione "Alberto Manzi" con l'obiettivo di arricchire e valorizzare l'archivio stesso per costituire un punto di riferimento per la ricerca educativa e didattica e per la comunicazione educativa;
- b) di stabilire che il Protocollo d'intesa in parola avrà durata biennale a far data dalla sua sottoscrizione;
- c) di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto Protocollo per la Giunta regionale provvederà il Presidente protempore della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani, o suo delegato, apportando modifiche non sostanziali al testo qualora si rendesse necessario.

**SCHEMA del PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PROMOZIONE DEL
CENTRO DI STUDIO E DOCUMENTAZIONE "ALBERTO MANZI"**

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, con sede in Roma, via Trastevere n. 76/A, rappresentato da _____

E

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 50, rappresentata dal _____;

E

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 52, rappresentata dal _____;

E

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA, con sede in Bologna, Via Filippo Re n.6, rappresentato dal _____;

E

LA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA, con sede in Roma, Viale Mazzini, n. 14, di seguito indicata come "RAI", rappresentata da _____ nella sua qualità di _____

di seguito indicati congiuntamente "Parti"

PREMESSO CHE:

- il Maestro Alberto Manzi è stato una delle personalità più originali della pedagogia italiana contemporanea, insignito di premi e riconoscimenti internazionali, noto al grande pubblico per aver saputo utilizzare, per primo, il medium televisivo a fini didattici per le fasce sociali più deboli; è stato insegnante ed educatore, impegnato in una continua ricerca pedagogica e didattica per migliorare la qualità dell'istruzione a partire dai

soggetti più difficili; autore di una ricchissima produzione di libri per ragazzi che vanno dai testi scolastici alla narrativa, dall'educazione scientifica alla raccolta di fiabe. Impegnato nel sociale, si è battuto per la cultura della libertà e della solidarietà, dell'avversione per ogni forma di violenza e per il razzismo, del rapporto fra l'uomo e il proprio ambiente: temi che sono al centro delle opere del Manzi scrittore;

- l'archivio del Maestro Manzi è stato donato dalla moglie Sonia al Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi Bologna affinché potesse essere utilizzato come documentazione di studio per proseguire sulla linea della ricerca educativa e didattica che è stata il tratto distintivo del lavoro di Alberto Manzi;
- con questa finalità in data 29/03/2000 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Dipartimento, l'Assemblea legislativa, la Giunta e la RAI, e lo stesso archivio è stato trasferito presso l'Assemblea legislativa, dove è tuttora conservato in uno spazio denominato "Centro Manzi";
- nell'ambito della stessa collaborazione è stato istituito il Premio Alberto Manzi, biennale, volto a valorizzare la figura e l'opera del Maestro e a stimolare nel contempo l'impegno di educatori, formatori e professionisti dei mezzi di comunicazione nel campo dell'educazione massmediale;

CONSIDERATO CHE

- nel primo decennale della scomparsa di Alberto Manzi, in data 20/12/2007, l'Assemblea Legislativa e la Giunta della Regione Emilia-Romagna, il Ministero delle Comunicazioni, il Ministero della pubblica istruzione, il Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università degli Studi di Bologna e la Rai hanno sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa, di durata biennale, per la promozione del Centro di studio e documentazione intitolato ad Alberto Manzi, costituito dall'insieme delle attività culturali progettate e realizzate dagli Enti promotori.
- gli obiettivi prefissati con tale accordo sono stati conseguiti. In particolare:
 - l'Archivio Manzi è stato raccolto presso lo spazio "Centro Alberto Manzi", dove è direttamente consultabile dal pubblico;

- sono state realizzate iniziative culturali e divulgative ispirate all'opera del Maestro. Il Premio Manzi, giunto alla terza edizione, ha registrato un forte incremento di adesioni.
- L'attività svolta ha messo in luce quanto sia attuale e quanto interesse riscuota ancora oggi la figura di Manzi, che rappresenta la capacità di educare, di far crescere e migliorare le persone e quindi le comunità, e quanto importante sia dare continuità al suo lavoro.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO

di collaborare per promuovere e realizzare congiuntamente, con la denominazione di "Centro di studio e documentazione Alberto Manzi", un programma di attività culturali finalizzate a favorire la conoscenza della figura e dell'opera del Maestro Manzi, attraverso l'analisi del suo lavoro educativo, di scrittore e di autore di programmi radio-televisivi; per costituire, inoltre, un punto di riferimento per la ricerca educativa e didattica e per la comunicazione educativa, in particolare tramite i nuovi media.

Gli obiettivi del presente protocollo d'intesa sono:

- arricchire l'archivio Manzi con la raccolta delle nuove pubblicazioni di materiali editoriali o audiovisivi della sua vasta produzione e di studi sulla sua opera o a questa ispirati;
- valorizzare l'archivio a fini di studio e ricerca;
- promuovere iniziative culturali e di formazione, rivolte in particolare a insegnanti, educatori, operatori culturali, o di carattere divulgativo;
- promuovere il "Premio Alberto Manzi" per la comunicazione educativa;
- promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, almeno una iniziativa all'anno su tematiche che riguardano la comunicazione educativa e la media-education;

IMPEGNO DELLE PARTI

Per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi sopra indicati, le Parti si impegnano a collaborare nei termini sotto esplicitati, anche svolgendo autonome attività, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e della

propria disponibilità di risorse finanziarie, che ciascuna delle Parti gestisce direttamente.

Tutte le attività realizzate con riferimento al presente accordo risulteranno promosse congiuntamente dalle Parti.

In particolare:

l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- conserva l'Archivio Manzi, all'interno della propria sede, presso lo spazio "Centro Alberto Manzi";
- raccoglie e acquisisce nuovi materiali che arricchiscono l'Archivio, comprese le opere candidate al Premio Manzi;
- garantisce, nell'ambito dell'attività della propria Direzione generale, anche avvalendosi di collaborazioni esterne:
 - la gestione dell'Archivio e la sua consultazione; l'assistenza per studi e ricerche sui materiali conservati;
 - la Segreteria delle attività realizzate come Centro Manzi (rapporti con il pubblico e con gli operatori del settore, supporto alla progettazione e organizzazione di iniziative ed eventi, ecc.);
 - la gestione del sito web;
- cofinanzia e collabora alla progettazione e alla realizzazione del Premio Manzi e di altre iniziative e/o eventi culturali, in accordo con le altre Parti;

la Giunta della Regione Emilia-Romagna:

- collabora alla progettazione e alla realizzazione del Premio Manzi e di altre iniziative e/o eventi culturali, in accordo con le altre Parti;
- cofinanzia almeno una iniziativa all'anno su tematiche che riguardano la comunicazione educativa e la media-education;
- contribuisce all'operatività del Centro con risorse dedicate;

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- collabora alla progettazione, realizzazione e diffusione, anche attraverso il proprio sito web, di iniziative, eventi culturali e percorsi formativi,
- conferisce un riconoscimento speciale nell'ambito del

Premio Manzi;

- promuove l'educazione alla solidarietà e all'interazione tra culture diverse in ogni realtà scolastica;
- conferisce presso il Centro Alberto Manzi la documentazione dei progetti di media education promossi dal Ministero dell'Istruzione.

il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna:

- promuove iniziative di ricerca sulla figura e sull'opera di Alberto Manzi (almeno 1 tesi di laurea ogni anno), nonché sui temi della comunicazione educativa e didattica;
- attiva, anche con il coinvolgimento di altri Enti pubblici e privati, borse di studio o assegni di ricerca che potenzino le attività del Centro Alberto Manzi;
- collabora alla progettazione e alla realizzazione del Premio Manzi e di altre iniziative e/o eventi culturali, in accordo con le altre Parti;
- cofinanzia almeno una iniziativa all'anno su tematiche che riguardano la comunicazione educativa e la media-education;

la RAI:

- promuove, tramite le proprie strutture competenti, con particolare riferimento a Rai Educational e a Rai Tre, iniziative volte alla valorizzazione della figura di Alberto Manzi e dell'attività del Centro;
- mette a disposizione Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ciascun anno di vigenza del presente protocollo, per un importo complessivo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per l'assegnazione di premi nell'ambito del "Premio Alberto Manzi";
- mette a disposizione dell'Assemblea Legislativa, e quindi del Centro Alberto Manzi copie dei materiali riguardanti il Maestro Manzi, individuati d'intesa tra le Parti, conservati presso i propri archivi.

Resta inteso tra le Parti che sul materiale messo a disposizione dell'Assemblea Legislativa la RAI riconosce, in perpetuo, non in esclusiva, i diritti di utilizzazione non commerciale per fini didattici, esclusivamente nell'ambito di attività di studio, di consultazione, di documentazione e di ricerca svolte all'interno del Centro.

Al fine di impedire utilizzazioni non consentite del materiale concesso, l'Assemblea Legislativa si impegna a

predisporre adeguate misure di sicurezza atte ad impedire la possibilità' di duplicare in tutto o in parte, di modificare o di procedere a rielaborazioni e/o tagli del materiale stesso, manlevando e tenendo indenne la RAI da qualsiasi pregiudizio derivante da pretese e/o contestazioni di terzi.

ALLARGAMENTO DELL'INTESA

Al presente protocollo d'intesa potranno aderire altri soggetti pubblici o privati che ne condividano finalità e obiettivi, previa sottoscrizione di appositi successivi atti aggiuntivi.

In nessun caso il presente protocollo d'intesa potrà essere considerato tale da costituire un rapporto di associazione di qualsivoglia natura tra le Parti ed in nessun caso una parte contraente potrà essere ritenuta responsabile delle obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi, anche ove tali obbligazioni derivassero dall'esecuzione del presente protocollo d'intesa.

COMITATO

Le Parti convengono di costituire un Comitato composto da rappresentanti indicati delle Parti stesse e dalla Signora Sonia Manzi o da un esperto da lei indicato. Il suddetto Comitato, che nominerà un suo coordinatore nell'ambito dei propri membri avrà i seguenti compiti:

- formulare indirizzi e obiettivi per le attività da programmare, anche avvalendosi di esperti esterni;
- approvare un Piano operativo annuale delle attività contenente l'individuazione delle iniziative e degli eventi da realizzare con l'indicazione delle risorse finanziarie e strumentali messe a disposizione dalle Parti o da altri soggetti co-promotori, pubblici o privati per la realizzazione del Piano stesso;
- avvalendosi della Segreteria del Centro e di un gruppo di lavoro individuato dalle Parti, curare la realizzazione delle iniziative previste nel Piano operativo annuale, monitorandone le fasi attuative;
- curare una relazione annuale sulle attività realizzate.

DURATA

Il presente accordo ha durata biennale, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

FORO

Qualunque controversia insorgesse sulla interpretazione ed esecuzione del presente accordo, che non fosse definita in maniera amichevole tra le Parti, sarà deferita in via esclusiva al foro di Roma.

Per **IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

Per **L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Per **LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Per **IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA**

Per **LA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Sonia Cioffi, Responsabile del SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI DELLA GIUNTA. AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA. PARI OPPORTUNITA', in sostituzione del Capo di Gabinetto in applicazione dell'art.46 comma 1 della LR.43/2001, nonché delle delibere nn. 720 e 722 del 31.05.2010 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/1460

data 07/09/2010

IN FEDE

Sonia Cioffi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'